

Nelle questioni sulle teorie politiche dantesche, il C. si allontana in qualche punto dal K. Molto scettico rispetto alla vita di D. si dimostra I. Urchlicky (1). Sulla sua vita intellettuale abbiamo pure da ricordare non pochi scritti (2).

T. Bottagisio (3) si occupa del modo con cui Dante abbia sciolto la questione sulla possibilità che i non cristiani giungano a salvezza, e trova che la sua teoria si accosta piuttosto a quella di S. Bonaventura, che non a quella di S. Tommaso. Solo incidentalmente discorre della politica dantesca. V. Cian (4) difende l'opinione da lui altra volta espressa intorno al Veltro, sostenendo che non è da seguirsi il D' Ancona, quando ritiene che possa essere tanto un guelfo, quanto un ghibellino, e quindi il C. di nuovo esclude l'ipotesi del « papa Angelico ».

Al pensiero politico di Dante non rimase estraneo il Boccaccio, che, secondo A. Dobelli (5), ne conservò

(1) *Che cosa evvi di certo nella vita di Dante, Cescky casopis historicks* [Praga] 1895, pp. 8-21, 86-98.

(2) A. BORGOGNONI, *Scelta di scritti danteschi con prefaz. a cura di R. TRUFFI*, Città di Castello, Lapi, pp. 163, 16. — V. REFORGATO, *L'enciclopedia di D. A., Giorn. dant.* VI, 379 sgg. (studia quali sono le scienze ricordate da D.) — P. TOYNBEE, *Dante's references to the Digestum, The Athen.* n. 3701 (a complemento di lavori anteriori) — G. POLETTI, *La riforma sociale di Leone XIII e la dottrina di D. Alligh.*, 2 vol., Siena tip. Bernardino (piena armonia fra D. e i documenti dell'attuale Pontefice; speciale riguardo meritano le acute e giuste osservazioni riflettenti le dottrine politiche) — M. *L'Allegoria della Div. Comm. di D. A.*, Firenzuola d'Adda, Pennaroli, 1897, pp. LXX 386.

(3) *Il limbo dantesco, studi filosofici e letterari*, Padova, tip. Antoniana, pp. VIII, 424.

(4) *Let. dantesca al prof. A. d'Ancona, Giorn. di letter. storia ed arte*, I, fasc. 2 [Melfi].

(5) *Dell'efficacia che il concetto politico di Dante esercitò su quello del Boccaccio*, Venezia, Visentini. — R. DELLA TORRE, *Commento letterale al primo canto della Divina Commedia*, Torino, Clausen,